

"Tutti per uno": il primo reality calcistico sull'aderenza terapeutica nelle malattie cardiometaboliche

- L'iniziativa di awareness, lanciata in occasione della Giornata Nazionale per l'aderenza terapeutica, è promossa dal Gruppo Servier in Italia e realizzata in collaborazione con Conacuore, Fondazione Italiana per il Cuore e la Nazionale Italiana Jazzisti, con la partecipazione straordinaria di Carolina Morace
- Concept della campagna, il parallelismo tra il gioco di squadra nell'aderenza terapeutica e nel calcio: la corretta aderenza alla cura nelle malattie croniche cardiometaboliche necessita di un lavoro di gruppo, dove l'impegno di ciascuno – pazienti, caregiver, operatori sanitari, aziende farmaceutiche e Istituzioni è fondamentale affinché le cure abbiano successo.
- 'Tutti per uno - l'aderenza è un gioco di squadra" è un vero e proprio reality calcistico, dedicato a impegno, costanza, comunicazione efficace, fiducia e supporto: temi fondamentali nello sport così come nella cura di malattie croniche.

Roma, 12 aprile 2023 – Quasi 200 mila le persone con **patologie cardiovascolari** che, a causa di una **non corretta adesione alle cure, perdono la vita** ogni anno in Europa.⁽¹⁾

Per questo, in occasione della Giornata Nazionale dell'Aderenza Terapeutica, il **Gruppo Servier in Italia**, in collaborazione con **Conacuore** e la **Fondazione Italiana per il Cuore**, lancia "Tutti per uno - L'aderenza è un gioco di squadra", la nuova campagna di informazione e sensibilizzazione sull'importanza dell'aderenza terapeutica nelle patologie croniche cardiovascolari.

Tutti per uno è un **divertente reality calcistico** realizzato con la **Nazionale Jazzisti Italiani** e con la straordinaria partecipazione di **Carolina Morace**, campionessa di calcio ed ex allenatrice della Nazionale Calcistica Italiana Femminile. Attraverso le dinamiche tipiche della preparazione atletica e della competizione tra squadre concorrenti, il reality fornisce l'occasione di parlare di aderenza alla terapia attraverso 6 episodi dedicati a temi specifici.

"Il lavoro di squadra nell'aderenza alla terapia è fondamentale – afferma Giuseppe Ciancamerla, Presidente CONACUORE (Coordinamento Nazionale Associazioni del Cuore) - e il contributo di ciascun membro della squadra può fare la differenza. Per questa ragione abbiamo accettato con entusiasmo di collaborare alla realizzazione di 'Tutti per uno', che attraverso il parallelismo tra calcio e salute racconta in maniera fedele ma con leggerezza come seguire correttamente una terapia."

Nel corso delle 6 puntate, pubblicate settimanalmente sul sito www.alcuoredelladerenza.it/tutti-per-uno e sui canali social [Facebook](#) e [Instagram](#) di **Al cuore dell'aderenza**, sarà possibile seguire gli allenamenti della Nazionale Italiana Jazzisti e approfondire, in **chiave ironica**, **temi fondamentali** per arrivare a raggiungere **l'obiettivo prefissato**, sia nell'aderenza terapeutica che nel calcio: **impegno e costanza, comunicazione efficace** tra tutti i soggetti coinvolti, **fiducia** in colui che dà le direttive, **gioco di squadra** necessario per il buon esito della sfida, **supporto** di chi sostiene e fa il tifo.

"Come nel calcio l'allenamento consente di raggiungere risultati impensabili, nelle cure l'aderenza terapeutica può migliorare in modo significativo l'efficacia del farmaco e quindi i benefici per il paziente. – afferma Stefano Carugo, Direttore di Cardiologia presso Policlinico di Milano - Il paziente aderisce alla terapia se segue esattamente le raccomandazioni del medico riguardo dosi, tempi e frequenza di assunzione del farmaco per l'intera durata del trattamento. Le cause della scarsa aderenza sono molteplici: poca consapevolezza della gravità della patologia, timore di dipendenza, scarsa motivazione, dimenticanza, complessità, durata della terapia ed eventuali effetti collaterali del trattamento. L'aderenza alla terapia, soprattutto per le malattie croniche come quelle cardiometaboliche, può sembrare una sfida complessa, ma con le dovute accortezze è un traguardo raggiungibile."

Tra i giocatori della Nazionale Jazzisti protagonisti del reality, **Max Paiella e Attilio Di Giovanni** de "Il ruggito del Coniglio", **Fabrizio Bosso Quartet**, il Presidente **Costantino Ladisa** che, insieme a tutta la squadra, hanno contribuito con talento ed estro alla buona riuscita degli episodi, mettendosi in gioco con autoironia e portando il loro mondo all'interno della narrazione della campagna.

Carolina Morace rappresenta il *fil rouge* di 'Tutti per uno', attraverso le sue testimonianze legate al passato di campionessa e allenatrice del calcio in cui commenta il tema di ciascuna puntata.

"*Tutti per uno nasce dal presupposto che l'aderenza terapeutica è un vero e proprio gioco di squadra, come nel calcio, dove l'impegno di ciascuno è importante per ottenere il risultato finale* - commenta **Carolina Morace** - *Mentre i calciatori in partita giocano insieme, ciascuno secondo il proprio ruolo, con l'obiettivo di vincere, nel percorso terapeutico pazienti e caregiver, medici e farmacisti collaborano tra loro affinché le cure abbiano successo.*"

Le malattie cardiovascolari costituiscono ancora oggi in Italia, e nel mondo, uno dei più importanti problemi di salute pubblica: esse sono tra le principali cause di morbosità, invalidità e mortalità; rientrano in questo gruppo le più frequenti patologie di origine arteriosclerotica, in particolare le malattie ischemiche del cuore, come infarto e angina pectoris, e le malattie cerebrovascolari come l'ictus. Tra i principali fattori di rischio delle malattie cardiovascolari, giocano un ruolo determinante l'**ipertensione, l'ipercolesterolemia e il diabete**.

"*L'ipertensione arteriosa interessa oltre 1 miliardo di persone nel mondo - dichiara Antonio Terranova, Responsabile di Cardiologia presso Ospedale San Camillo-Forlanini, Roma - In Italia colpisce il 55-59% della popolazione con età maggiore di 18 anni. Solo un paziente iperteso su tre risulta adeguatamente trattato con conseguenze importanti sulla salute. Tra i pazienti in trattamento, gli studi scientifici dimostrano che la scarsa aderenza alle terapie rappresenta la principale causa di inefficace controllo della pressione arteriosa con un aumento significativo del rischio di eventi cardiovascolari gravi, come infarto e ictus.*"

La scarsa aderenza oltre ad essere associata ad una maggiore mortalità è anche causa di un aumento dei costi per il Sistema Sanitario Nazionale⁽²⁾. Infatti, chi sopravvive ad un evento cardiovascolare acuto diventa un paziente cronico con notevoli ripercussioni sulla qualità della vita e sui costi economici e sociali per la collettività. L'impatto sul SSN è dimostrato anche da uno studio realizzato dal **CEIS** (Centre for Economic and International Studies) dell'Università Tor Vergata di Roma sul Cost of Illness: nel nostro Paese il peso **totale delle patologie cardiovascolari** in termini di costi diretti e indiretti supera i **14 miliardi e mezzo di euro**, oltre 3 miliardi di costi per il sistema di sicurezza sociale e oltre 11 miliardi e mezzo di costi sanitari diretti.

"*Dall'analisi abbiamo osservato che una più alta aderenza al trattamento in pazienti con malattie cardiovascolari può tradursi in una riduzione degli eventi di ospedalizzazione e morte, -1,3% e -5,9% rispettivamente, e in una riduzione dei costi -€ 490.023,8 per 100.000 pazienti trattati – commenta Francesco Saverio Mennini, Direttore EEHTA del CEIS, Facoltà di Economia, Università di Roma "Tor Vergata" Aumentando il livello di aderenza al trattamento dei pazienti, potrebbe quindi aumentare la spesa farmaceutica ma questo aumento di spesa sarebbe controbilanciato da un forte risparmio nelle ospedalizzazioni, nelle visite specialistiche e nei costi indiretti.*"

'Tutti per uno' è la nuova iniziativa educazionale del Gruppo Servier in Italia, che da anni si impegna a sensibilizzare su questo tema, così strategico per la salute del paziente, della società e del SSN.

"*La nostra azienda, da 60 anni leader in cardiologia, è stata una delle prime realtà del farmaceutico a comunicare sul ruolo strategico di una corretta aderenza alle cure soprattutto per i pazienti cronici con patologie cardiometaboliche, che spesso sono anziani fragili, con più patologie e politrattati – conclude Marie-Georges Besse, Direttore Medical Affairs del Gruppo Servier in Italia – La nostra mission si compie mettendo a disposizione di pazienti e medici un ampio portfolio di farmaci studiati per migliorare l'aderenza alla terapia, come le polipillole, ma anche stimolando la riflessione e diffondendo consapevolezza su nuovi approcci culturali che possono migliorare gli esiti clinici, l'organizzazione della presa in carico del paziente e i benefici in termini di risparmio economico per il SSN*".

Bibliografia:

- (1) Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD), "Investing in medication adherence improves health outcomes and health system efficiency", *OECD Health Working Paper N. 105*, 22-06-2018,
<https://www.oecd-ilibrary.org/docserver/8178962c-en.pdf?expires=1679499067&id=id&accname=guest&checksum=F148F8F7A7E25006A4B302BAD8E680B3>
- (2) Rapporto Nazionale 2021 OSMED (Osservatorio Nazionale sull'Impiego dei Medicinali), L'uso dei farmaci in Italia, 07-2022,
<https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1740782/Rapporto-OsMed-2021.pdf>

SERVIER

Fondato per essere al servizio della salute, Servier è un Gruppo globale governato da una fondazione che aspira ad avere un impatto sociale significativo, sia per i pazienti che per un mondo sostenibile. Grazie al suo modello di governance unico, può seguire appieno la sua vocazione con una visione a lungo termine: impegnarsi nel progresso terapeutico per rispondere alle esigenze dei pazienti. I 21.800 dipendenti del Gruppo sono impegnati in questa vocazione condivisa, fonte di ispirazione quotidiana.

Da leader mondiale in cardiologia, Servier ha l'ambizione di diventare un'Azienda riconosciuta e innovativa, impegnata in oncologia, focalizzandosi sui tumori difficili da trattare. Per questo motivo il Gruppo destina oltre la metà del suo budget in R&D in quest'area terapeutica.

Le neuroscienze e l'area immuno-infiammatoria rappresentano il futuro motore di crescita. In questi settori, Servier si concentra su un numero limitato di patologie attraverso la medicina di precisione.

Per promuovere l'accesso a cure di qualità per tutti a un costo inferiore, il Gruppo offre anche una gamma di farmaci generici che coprono la maggior parte delle patologie in Francia, Europa orientale, Brasile e Nigeria.

Con sede centrale in Francia, Servier conta su una forte presenza geografica in oltre 150 Paesi e ha registrato un fatturato di 4,9 miliardi di euro nel 2022.

Per maggiori info sul Gruppo: www.servier.it; www.servier.com

Segui il Gruppo Servier in Italia sui social:



Per ulteriori informazioni:

Elena Dalla Longa, External Communication Manager Gruppo Servier in Italia
Mobile +39 344 1808374, elena.dallalonga@servier.com

Rita Cicchetti, Senior Consultant, GAS Communication
Monile + 39 349 4246236, r.cicchetti@aimcommunication.eu